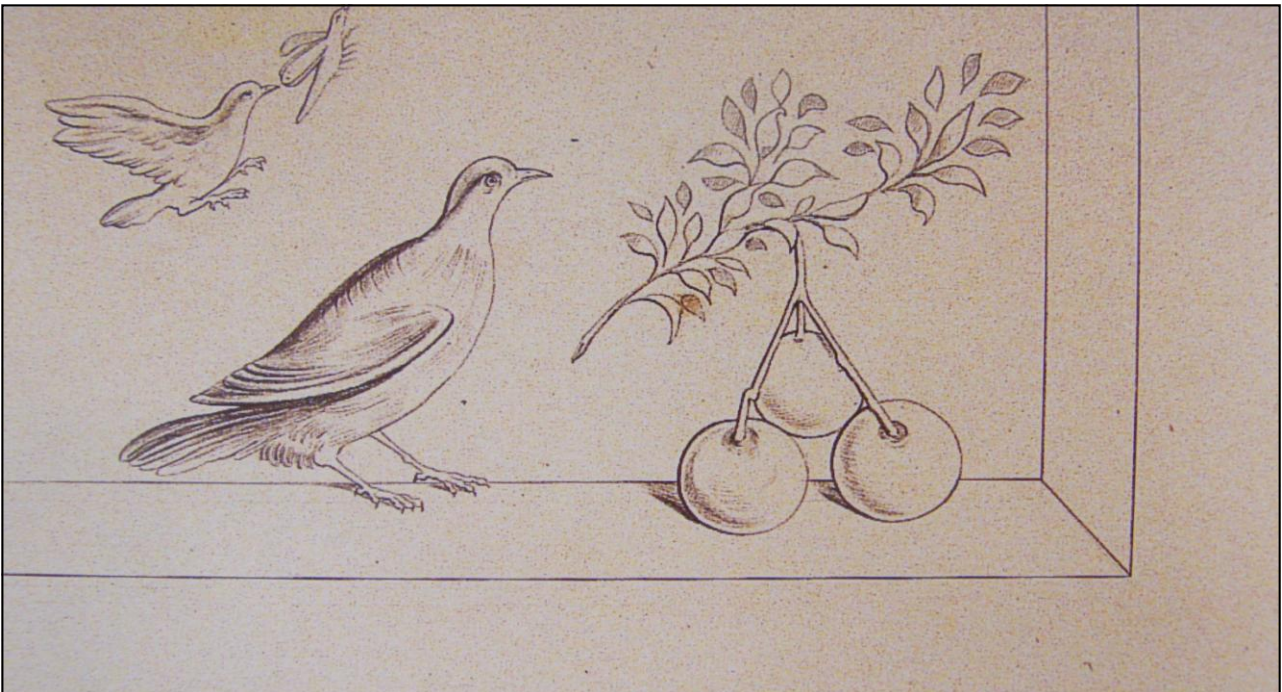


Uccello e ciliegie - 0.25 l., 0.11 h.

Sul ripiano di una finestra aperta vi sono elementi irricognoscibili. In basso, un uccellino, la cui ombra è proiettata sulla parete, che si accinge a beccare due ciliegie.⁴²⁶

Pernice, frutta e uccello in volo - Pompei, Casa delle Quadrighe (VII, 2, 15).

Quadretto, ormai andato perduto, che raffigura una pernice poggiata sul davanzale di una finestra che si appresta a beccare delle pesche legate al ramo. Per la prima volta viene introdotto il disegno di un uccellino in volo.⁴²⁷

⁴²⁶ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, "La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane", Electa Napoli 2001, pagg. 82, 84, fig. 71.

Croisille 1965, pag. 43, n. 57, tav. 59, 112.

⁴²⁷ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, "La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane", Electa Napoli 2001, pagg. 82, 84, fig. 72.

PPMDisegnatori, pag. 317, n. 119.

Uccello e fichi - Oplontis, Villa di Poppea, quartiere della *natatio*, stanza 81.



In questa stanza sono numerosi i dipinti raffiguranti gli uccelli. In questo dipinto è rappresentato un uccello dalle piume verdi che si trova su un ripiano di legno che pizzica dei fichi. I due fichi a destra sono già aperti, perché già stati pizzicati dal volatile.⁴²⁸

Uccello e pere - Oplontis, Villa di Poppea, quartiere della *natatio*, stanza 81.



Tale raffigurazione è simile a quella sopra. Su un ripiano di legno un uccello pizzica due pere.⁴²⁹

⁴²⁸ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, "La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane", Electa Napoli, 2001, pagg. 86-88, fig. 77.

⁴²⁹ IV stile. *Ivi*, pagg. 87-88, fig. 78.

W. Jashemski, "The Gardens of Pompeii", New York, I, 1975, fig. 392.

Pappagallo e frutta - Pompei, Casa dell'Efebo (I, 7, 10-12), cubicolo accanto all'entrata. o.38 l., o.16 h.



Il quadretto rappresenta un pappagallo rivolto verso sinistra, dove ci sono due ciliegie dal colore rosso vivo.⁴³⁰

Pappagallo e frutta - Pompei, Casa accanto alla *Taberna / Attiorum* (IX, 2, 10). 3.50 l., 1.2 h.



Sul frontone di un tempietto è rappresentato un canestro di fichi e un gallo che, verso destra, pizzica dei grossi grappoli d'uva.⁴³¹

⁴³⁰ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, "La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane", Electa Napoli 2001, pagg. 87-89, fig. 79.

G. Cerulli Irelli, "La pittura di Pompei. Testimonianze dell'arte romana nella zona sepolta dal Vesuvio nel 79 d.C.", Milano 1991, tav. 15 a colori.

M. Borgogino, "Archeobotanica - Reperti vegetali da Pompei e dintorni", L'erma di Bretschneider, Roma 2006, pag. 31, fig. 17.

⁴³¹ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, "La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane", Electa Napoli 2001, pagg. 88-89, fig. 80.

Croisille 1965, pag. 101, n. 282, tav. LXVII, 127, 128.

Gallo, gallina, frutta e altari - Ercolano. 1.06 l., 0.70 h.

Nella composizione possiamo notare due cippi cilindrici connotati come sacri da bende legate. Sul cippo centrale è sistemato un oggetto di bronzo, probabilmente una lucerna. A destra, un gallo e, a sinistra, una gallina si apprestano a beccare, al centro, due mele ancora con le foglie e un dattero. Sotto il cippo di sinistra vi è l'offerta di un'altra coppia di pomi e dietro il gallo altri due datteri.⁴³²

Polli legati e commestibili - Pompei. 0.40 l., 0.29 h.

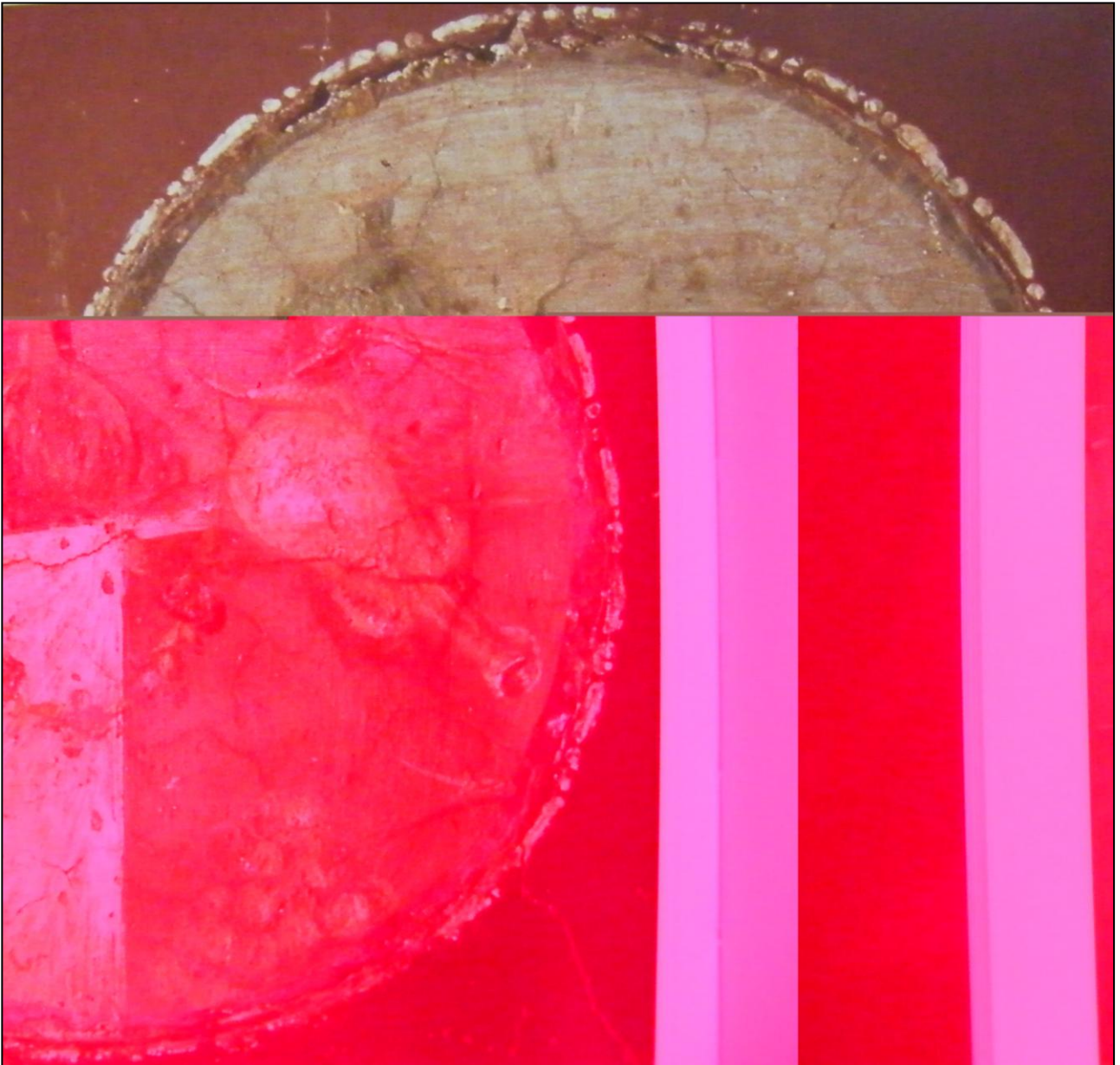
Su un semplice piano orizzontale, da sinistra a destra, vi sono una fiscella di vimini ritta in piedi ed una da cui fuoriesce il suo contenuto perché capovolta, un bastone da pastore e a destra un gallo e una gallina dalle zampe legate.⁴³³

⁴³² IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, *“La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane”*, Electa Napoli 2001, pagg. 89-90, fig. 81.

Croisille 1965, pag. 45, n. 62, tav. LXVI, 126.

⁴³³ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, *“La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane”*, Electa Napoli 2001, pagg. 91-92, fig. 85.

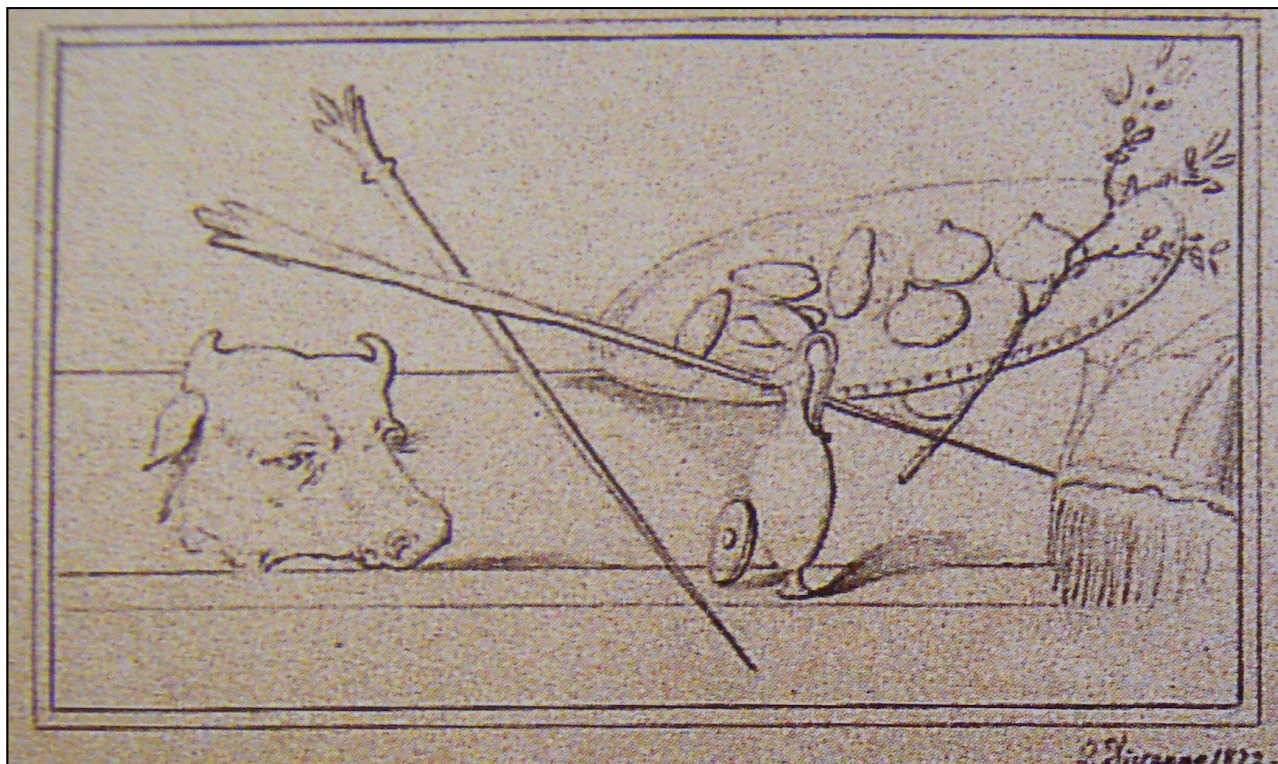
Croisille 1965, pag. 35, n. 31, tav. LXV, 124.

Pollo spiumato, uva e fichi - Pompei. ø o.28.

Su di un blocco, di cui si nota il suo angolo spigoloso, sono deposti cinque fichi verdi che prevalgono su uno sfondo verde chiaro. Al centro una ghirlanda che pende. In alto a destra un polli spiumato che pende diagonalmente dal piano superiore. In basso, sul bordo del medaglione, un grappolo d'uva giallina.⁴³⁴

⁴³⁴ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, "La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane", Electa Napoli 2001, pagg. 92-93, fig. 88. Croisille 1965, pag. 38, n. 41, tav. LIII, 102.

Frutti di mare e testa di bue - Pompei, Casa I, 3, 3, triclinio H.



Quadretto che raffigura, a destra, della frutta all'interno di un coperchio; a sinistra la testa di un bue.⁴³⁵

Pesci e frutta - Ercolano, Casa dell'Alcova (V, 29), triclinio 16. o.35 l., o.16 h.



A sinistra, riposte sul davanzale di una finestra due con i piccioli incrociati. Anche i pesci (sardine o triglie) sono raffigurati in modo da formare una X e hanno le code rivolte verso l'alto.⁴³⁶

⁴³⁵ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, "La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane", Electa Napoli 2001, pagg. 93,95, fig. 90. PPMDisegnatori, pag. 862, n. 31.

Pesci in vivaio - Pompei, Casa dei Vettii (VI, 15, 1), cubicolo (d), parete est. o.45 l., o.28 h.



In basso una grande veduta marina con pesci, crostacei, molluschi. Al centro troviamo raffigurati un uccello che pizzica un grappolo d'uva.⁴³⁷

Pesci in vivaio - Pompei, Casa dell'Efebo (I, 7, 11), cubicolo 11, parete ovest. o.38 l., o.12 h.



Sullo sfondo verde acqua sono rappresentati quattro pesci: tre centrali, l'altro in alto a destra.⁴³⁸

⁴³⁶ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, "La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane", Electa Napoli 2001, pagg. 92-93, fig. 89.

Croisille 1965, pag. 115, n. 330, tav. XXXIII, n. 66, e acquerello B.

M. Pagano, "Gli antichi Ercolanesi. Antropologia, Società, Economia", catalogo della mostra, Napoli 2000, fig. a pag. 124.

F. Coarelli, A. & P. Foglia, "Pompei la vita ritrovata", Magnus Edizioni S.p.A. Maniago (Pn), pag. 125.

⁴³⁷ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, "La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane", Electa Napoli 2001, pagg. 93,95, fig. 91.

Croisille 1965, pag. 90, n. 240, tav. XLI, n. 82.

PPM, V, pag. 483, fig. 24.

E. Moormann, "Romana Pictura", catalogo della mostra, Milano 1998, pag. 30, fig. 18.

⁴³⁸ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, "La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane", Electa Napoli 2001, pagg. 94-96, fig. 93.

Croisille 1965, pagg. 70-71, n. 162, c, tav. XXIV, n. 45.

Pesci - Pompei, *Macellum* (VII, 9, 4-12), porticato. 2.20 l., 1.10 h.



Quadro con pesci di varia specie allineati in alto e posizionati su un piatto in basso.⁴³⁹

Pesci - Pompei, Casa di M. Lucrezio Frontone (V, 4, 11), tablino, parete sud. 0.43 l., 0.19 h.



Sul piano di una finestra aperta al centro della composizione è posato di traverso un panierino di vimini da pescatore dal quale fuoriescono pesci, tra cui le anguille. Altri due pesciolini sono caduti sul piano sottostante. Due pesci più grossi, tra cui vi è un sarago, sono collocati sul piano in basso, invece, altre due coppie di pesci, una a sinistra e l'altra a destra, sono appese ai lati della finestra.⁴⁴⁰

PPM, V, pag. 656, fig. 70.

G. Cerulli Irelli, "La pittura di Pompei. Testimonianze dell'arte romana nella zona sepolta dal Vesuvio nel 79 d.C.", Milano 1991, tav. 14 a colori.

⁴³⁹ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, "La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane", Electa Napoli 2001, pagg. 94,96, fig. 94.

Soprintendenza Archeologica di Pompei, "Cibi e sapori da Pompei e dintorni", Edizioni Flavius, Antiquarium di Boscoreale 3 febbraio - 26 giugno 2005, pag. 133.

Croisille 1965, pag. 97, n. 268 A, tav. XL, 81.

⁴⁴⁰ III stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, "La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane", Electa Napoli 2001, pagg. 58-59, fig. 29.

Croisille 1965, pag. 81, n.206, tav. XXXV, 69; XXXVI, 72.

PMM, III, pagg. 1006-1007, fig. 83, a-b.

Soprintendenza Archeologica di Pompei, "Cibi e sapori da Pompei e dintorni", Edizioni Flavius, Antiquarium di Boscoreale 3 febbraio - 26 giugno 2005, pag. 11.

Pesci - Pompei, Casa dei Vettii (VI, 15, 1), peristilio. o.69 l., o.66 h.



Da un paniere ribaltato sono cascate sul banco del pescivendolo due orate; da un uncino pendono due murene, con i denti acuminati ben in vista.⁴⁴¹

⁴⁴¹ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, *“La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane”*, Electa Napoli 2001, pagg. 95-96, fig. 95.
Croisille 1965, pag. 92, n. 245, tav. 37, 74 e acquerello, tav. C.
PPM, V, pag. 513, fig. 75.

Uccelli, pesciolini e coppa d'argento - Pompei. o.37 l., o.36 h.



In tale raffigurazione notiamo un blocco verticale bianco che consiste in una mensola su cui è collocata una coppa d'argento dalla vasca dipinta, piena di olive nere, di cui due sono cadute. Sul ripiano di destra vi è un vassoio costituito da pesciolini sistemati a raggiera. In basso due pernici morte dalle lunghe code ed il ventre rosato in primo piano.⁴⁴²

⁴⁴² IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, "La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane", Electa Napoli 2001, pagg. 96-97, fig. 96.
Croisille 1965, pag. 36, n. 33, tav. LXIX, 132-133.

Uccelli e frutta - Pompei. o.36 l., o.37 h.

Lo schema compositivo di tale raffigurazione è simile a quello del dipinto della pagina seguente con ripiani orizzontali e un blocco verticale. Su quest'ultimo, a sinistra, è sistemata una coppa d'argento il cui contenuto non è riconoscibile. Sul ripiano superiore, a destra, un cesto di vimini con bordo intrecciato contenente grossi fichi verdi; un fico è caduto sulla destra del cesto. In basso, a destra, due uccelli: uno mangia un fico, l'altro pende morto ad ali aperte dalla mensola sovrastante. Altro fico lo scorgiamo in basso, a sinistra, vicino al blocco.⁴⁴³

⁴⁴³ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, "La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane", Electa Napoli 2001, pagg. 97-98, fig. 97. Croisille 1965, pag. 38, n. 39, tav. LXIX, 132.

Pesci, molluschi, asparagi e pollo - Pompei, Ercolano o Stabia. o.42 l., o.45 h.

In alto il celeste indica il colore del cielo. A sinistra del blocco color oca verdastro è posto un pollo bianco-giallino privo di piume, con le zampe incrociate. Sul ripiano superiore, a destra, vi è un mazzetto di asparagi, una grossa patella, *patella caerulea*, ed una piccola seppia. In basso, da sinistra, una grossa vongola o una cappa chione rosata, *cytherea chione*, e un cesto di vimini da cui fuoriescono due triglie; vi è, inoltre, a destra, una seppia e una vongola.⁴⁴⁴

⁴⁴⁴ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, "La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane", Electa Napoli 2001, pag. 98, fig. 98. Croisille 1965, pag. 37, n. 37, tav. XLII, 83.

Pesci e molluschi - Pompei. o.41 l., o.44 h.



Al blocco verticale, a sinistra, vi sono due pesci legati per le branchie ad un chiodo. A destra tre i ripiani: sul primo, dall'alto, quattro pesci; al centro sono raffigurati una seppia e una vongola; sull'ultimo sono poste cinque triglie ammassate.⁴⁴⁵

⁴⁴⁵ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, "La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane", Electa Napoli 2001, pagg. 99-100, fig. 99. Croisille 1965, pag. 36, n. 234, tav. XXXIX, n. 76 e 77.

Capretta, verdura e formaggio - Pompei, Casa dei Vettii (VI, 15, 1), triclinio (p), parete est. o.75 l., o.15 h.



Il dipinto si divide in due scene: a sinistra una canna ed una capretta; al centro un mazzo di asparagi è poggiato al muro, a destra, sul davanzale sono poste due fiscelle colme di formaggio fresco. In basso altra fiscella capovolta da cui fuoriesce il formaggio fresco.⁴⁴⁶

⁴⁴⁶ IV stile. Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, *“La natura morta nelle pitture e nei mosaici delle città vesuviane”*, Electa Napoli 2001, pagg. 99-101, fig. 100.

Soprintendenza Archeologica di Pompei, *“Cibi e sapori da Pompei e dintorni”*, Edizioni Flavius, Antiquarium di Boscoreale 3 febbraio - 26 giugno 2005, pag. 69.

Croisille 1965, pag. 91, n. 244, tav. LXXXI, 156.

PPM, V, pag. 538, fig. 538.

G. Cerulli Irelli, *“La pittura di Pompei. Testimonianze dell’arte romana nella zona sepolta dal Vesuvio nel 79 d.C.”*, Milano 1991, tav. 68 a colori.

A. Ciarallo, *“Il giardino pompeiano, le piante, l’orto, i segreti della cucina”*, Electa Napoli, pag. 37.

F. Coarelli, A. & P. Foglia, *“Pompei la vita ritrovata”*, Magnus Edizioni S.p.A. Maniago (Pn), pag. 307.